BASKET IL 17ENNE SUDMILANESE GIOCA NELLE GIOVANILI DELL'OLIMPIA

Pecchia da San Donato al sogno della Serie A: «Ma prima l'Università...»

Cresciuto nella Meta2000, in estate ha disputato i Mondiali Under 17 a Dubai: «Mi esalto con difesa e contropiede»

LORENZO MEAZZA

PROMESSA Andrea Pecchia, 17 anni, qui a fianco in canotta Armani e sopra il titolo con la Nazionale Under 17 ai Mondiali di Dubai

SAN DONATO MILANESE Viene dal Sudmilano uno dei nuovi prospetti della palla a spicchi italiana. Il suo nome è Andrea Pecchia, classe 1997, di San Donato, esterno delle giovanili dell'Olimpia Milano e capitano della Nazionale Under 17 di coach Andrea Capobianco ai Mondiali di Dubai della scorsa estate. A 17 anni tra lo studio al liceo scientifico, gli allenamenti e gli stage azzurri non è facile conciliare tutto, ma, quando si ha un traguardo da raggiungere, il cammino sembra più facile.

E proprio da San Donato ha preso le mosse la sua esperienza con la pallacanestro: «Ho iniziato a giocare a basket nella Meta2000, ma subito sono stato adocchiato dall'Olimpia Milano – racconta l'espansivo Andrea –; fin dalla categoria Under 13 facevo qualche allenamento a Milano e i tornei con loro, ma allora ho preferito non allontanarmi da San Donato. Poi sono passato all'Olimpia nell'Under 15, dove ho trovato coach Gandini e siamo arrivati terzi in Italia. Con l'Under 17 di coach Galbiati abbiamo prima vinto lo scudetto di categoria e quest'estate siamo arrivati terzi di nuovo. Nell'occasione sono stato inserito nel quintetto ideale delle finali nazionali. Inoltre ho anche giocato in Serie C a Boffalora e ora sotto con il campionato Under 19».

Nel frattempo c'è stata anche la chiamata in Nazionale: «Ho iniziato a fare i raduni in azzurro fin dall'Under 17. Poi ho partecipato agli Europei di Kiev e lo scorso anno ai Mondiali Under 17 a Dubai, dove coach Capobianco mi ha nominato capitano e abbiamo vinto cinque partite su sette». Ma non è ancora tutto: Pecchia infatti nello scorso giugno ha partecipato a Roma a "Basketball without borders", il camp e programma di sviluppo organizzato dalla Nba che, alla presenza di Danilo Gallinari, Gigi Datome e Andrea Bargnani, ha raccolto i migliori 50 giocatori europei classe 1997: «È stato davvero incredibile confrontarmi con i più forti giocatori d'Europa della mia età – prosegue Pecchia –, ma ora penso ai prossimi obiettivi: vincere un altro scudetto di categoria con l'Olimpia, giocare l'Eurolega Under 19 e in Nazionale partecipare agli Europei Under 18... e magari anche a quelli Under 19. Oltre, certamente, a continuare a migliorare in ogni aspetto del mio gioco, dal tiro a tutti gli altri i fondamentali».

Ma che tipo di giocatore è Andrea Pecchia? «Inizialmente sapevo fare tutto bene, ma nulla in maniera eccezionale, tranne i rimbalzi offensivi. All'Olimpia hanno visto qualcosa in me e quindi mi stanno facendo lavorare tutti i giorni per sfruttare il mio talento. Sono un giocatore a cui piace molto difendere, spingere in contropiede e giocare in "post basso" e il "pick'n'roll" dal palleggio. Infatti ora mi fanno portare molto palla e giocare quattro ruoli, dal playmaker all'ala grande, sono un po' un jolly. I miei punti di riferimento sono Alessandro Gentile in attacco e David Moss in difesa, oltre a Bruno Cerella (*ex Assigeco*, ndr)».

Oltre ai lodigiani Danilo Gallinari e Giacomo "Jack" Devecchi, ovvizamente... «Il "Gallo" non si discute, ha un talento immenso anche se sta trovando difficoltà nel gioco di Brian Shaw – il pensiero del 17enne sandonatese –. Anche Devecchi è un giocatore che mi piace davvero molto: oltre a essere un difensore incredibile, continua a migliorare e ora ha raggiunto una grandea affidabilità anche nel tiro da tre punti». Gli obiettivi personali sul lungo periodo di Pecchia non sono certo privi di grandi ambizioni: «Sicuramente vorrei diventare un giocatore di Serie A – chiude –, ma ora penso anche all'università e mi piacerebbe iscrivermi a ingegneria».

SPORT IN BREVE

NUOTO

LEONI E DIOLI SUPER NELLA COPPA BREMA

Ludovica Leoni e Luca Dioli superstar nella fase regionale di Coppa Brema in vasca corta a Monza. La sandonatese vince i 200 misti e i 100 farfalla ed è seconda nei 400 misti e nei 200 farfalla, ma la miglior prestazione tecnica è del medigliese, che vola nei 200 misti in 1'56"83, meglio di quando era azzurro all'Europeo in corta 2011 (per lui anche il successo nei 400 misti e il terzo posto nei 400 sl). Tre volte seconda la santangiolina Ilaria Cella: 100, 200 e 400 sl. Personali nonostante l'influenza per Leonardo Vimercati, secondo nei 50 sl e terzo nei 100. Terzi Lorena Barfucci (100 e 200 sl), Lorenzo Longhi (200 rana) e Francesco Vimercati (100 e 200 dorso). Samuel Pizzetti individualmente si limita ai 400 sl: quinto in un irrilevante 3'58"94.

BASKET

UN NATALE FELICE SOLO PER LA FRASSATI

Solo la Frassati accende le luci dell'albero di Natale grazie alla seconda vittoria filata nel campionato di Promozione maschile. Il resto del gruppo di lodigiane e sudmilanesi chiude invece l'anno con una sconfitta. Nel girone di Brescia prosegue il buon momento per i castiglionesi che domano 76-71 la Leonbasket al termine di una gara combattuta ed equilibrata. La squadra di Alessandro Spizzi (Vighi 22, Belloni 17, Giambelli 13, Lisè 11, Peviani P 5, Peviani 4, Casali 2, Sesenna 2, Torresani, Zuccotti, Cighetti. ne: Pettinari) pone le basi del successo nel primo tempo (18-17; 33-28) compensando il maggiore peso avversario all'ombra del canestro (Marco Tirel 20) con le iniziative di Vighi e Belloni. Ogni tentativo di allungo della Frassati nel terzo quarto (55-50) è ricucito dagli ospiti. Dopo essere saliti a +9, nella parte finale i castiglionesi si inceppano contro la zona della Leonbasket (69-69): serve la tripla di Giambelli seguita dai liberi di Belloni e Sesenna a scacciare il brivido. Classifica: JuVi Cremona 20; Izano 16; Lonato 14; Oglio Po 12; Soresinese, Offanengo, Verolese e Floris 10; Frassati e Viadana 6; Casalmorano 4; Leonbasket 2; Fadigati 0. Nel girone di Milano gli Old Socks inciampano nella trasferta di Voghera (59-50) registrando la prima sconfitta stagionale. L'infortunio di Tortini e le brutte percentuali al tiro sono i fattori decisivi per lo stop. Il Kor San Giuliano non approfitta del turno casalingo contro il Milano3 che piazza il break decisivo nel terzo periodo e si impone 60-65. La squadra di Marco Villa (Zanetti 18, Pisani 14, Dossol 10, Castelli Dezza 6, Pezzoni 4, Taverna 3, Bargiggia 3, Porotti 2, Ramunni. ne: D'Alessandro, Monolo e Laabid) non riesce a esprimere il consueto gioco d'insieme lasciando spazio al progressivo distacco degli avversari che rompono l'equilibrio (17-24) dopo l'intervallo lungo. Raggiunto il massimo vantaggio (+15), gli ospiti subiscono il rientro dei sangiulianesi (-5 nell'ultimo periodo) che non capitalizzano gli ultimi possessi. La sconfitta (65-73) contro il Cavamanara costringe il Dresano ad allungare alla sesta giornata la striscia negativa. Il gruppo di Lamberto Caffini (De Rossi 13, De Robertis 11, Geroldi 11, Tosini 10, Della Sala M 9, Uzzo 6, Merlin 5, Della Sala F, Niceforo, Federico, Torchio) è più vivace del solito ma non ancora del tutto efficace. La Pallacanestro Melegnano infine perde 47-55 in casa contro lo Junior Vigevano. Classifica: Old Socks 18; Tromello, Voghera, Cavamanara e Broni 16; Corsico 14; Kor San Giuliano e Opera 12; Junior Vigevano 10; Stradella e Milano3 8; Dresano e Pall. Melegnano 4; Landriano, Pro Vigevano e Around Vigevano 2. Il campionato si ferma in occasione delle festività per riprendere subito dopo l'Epifania.

BASKET

IL BORGOPIEVE BATTE IL VOGHERA

Le ragazze del Borgopieve chiudono l'anno con una bella prestazione casalinga piegando il temibile Voghera per 60-44, pur dovendo rinunciare alla scavigliata Sangalli. L'approccio alla gara delle lodigiane è ottimo ed il Voghera annaspa. La prima frazione si chiude sul 21-9, il primo tempo sul 37-20 e al rientro dagli spogliatoi le ragazze di coach Lucia Rossi continuano a lavorare bene., tanto che a 10 minuti dal termine il punteggio è 52-32. Le vogheresi, complice un arbitraggio troppo permissivo, la mettono un po' sulla rissa, ma le lodigiane sono brave a mantenere i nervi saldi. Il tabellino: Osmetti 3, Alpoli 10, Aribi 11, Bellani 2, Spoldi 3, Felica 25, Fittipaldi, Gnagnarella, Soffiantini 2, De Rubeis 4

TENNIS

TC LODI QUALIFICATO NELLA FASCIA C

Nell'ultima giornata della prima fase di Coppa Lombardia il Tc Lodi di Fascia C centra l'impresa andando a espugnare il campo in terra rossa sintetica della Besanese, strappando così con pieno merito la qualificazione alla fase successiva. Ancora una volta la mattatrice è Benedetta Arcaini, che prima vince agevolmente il suo singolare (6-3, 6-2) e poi in coppia con la Grilli conquista il punto vincente nel doppio (6-2, 6-1), dopo che Romeo aveva perso il secondo singolare. Le ragazze del Tc Lodi vanno quindi a fare compagnia al Tc Tavazzano di Fascia A maschile, qualificatosi la scorsa settimana, e al Tc 30 Pari di Casale di Fascia D che aveva chiuso la prima fase con percorso netto di cinque successi . I sorteggi per la seconda fase saranno effettuati martedì 30 dicembre a Milano presso la Fit Lombardia.

RUGBY

CODOGNO DIMEZZATO E SCONFITTO 19-3

Infortuni e inesperienza: il Codogno chiude il 2014 con un ko. A Leno la formazione di Vittorio Cattaneo cede 19-3 (di Davide Zampedri l'unico calcio messo a segno) al Bassa Bresciana: i codognesi (a ranghi ridottissimi: 18 atleti di cui però tre indisponibili per guai fisici) chiudono il primo tempo sullo 0-0, poi nella ripresa pagano dazio e, sanzionati con due cartellini gialli e il rosso a Rapetti, subiscono l'iniziativa bresciana nei momenti di inferiorità numerica. Intanto la contemporanea vittoria del Marco Polo Brescia sul Bergamo consegna alle due squadre lodigiane (i Gerundi hanno riposato) il ruolo di fanalini di coda del Girone 3 di Serie C. Classifica: Desenzano 34, Cus Brescia e Casalmaggiore 31, Elephant Gossolengo 26, Asola 25, Bassa Bresciana 15, Cremona 11, Bergamo e Marco Polo 1, Codogno 0, Gerundi -3. Il torneo riprenderà il 18 gennaio, ma il Codogno anticiperà l'11 con il recupero contro il Gossolengo.